

IL TRAPIANTO DEL RENE DELLO SCIMPANZE

« Il malato è in buone condizioni, si alimenta e si alza dal letto. Naturalmente è ancora prematuro fare previsioni circa il risultato finale, come del resto in tutti i tipi di trapianto. Tuttavia, il decorso clinico immediato rappresenta un grosso risultato scientifico ».



Il prof. Stefani

Il giovane operato mangia e si alza dal letto

Riservati i medici: «Siamo agli albori»



Davanti all'ingresso della clinica la gente discute sull'eccezionale operazione chirurgica

« Da stamattina sono martellato di domande, di telefonate: tutti che vogliono sapere, avere particolari sul trapianto: è venuta la televisione, ho dovuto rispondere alle richieste pressanti di giornalisti stranieri. Non avete idea — dice il professor Raffaele Cortesini, uno degli artefici del trapianto del rene di uno scimpanzé su un giovane — di cosa avete scatenato... ». E che la notizia data ieri dal nostro giornale riguardava un evento eccezionale nella storia della chirurgia e dei trapianti ha, con tutto il suo fascino, una conferma inoppugnabile, non priva di una punta di cortese rimprovero.

Un giovane sardo, un contadino di Orgosolo di 23 anni, Antonio Farina, vive da sette giorni con il rene di uno scimpanzé: questa è la notizia rimbalzata sulle prime pagine di tutti i giornali. Il ragazzo, come lo stesso prof. Cortesini ha confermato in una dichiarazione alle agenzie di stampa, ha superato la prima fase post-operatoria, si alimenta e si alza dal letto. L'intervento, eseguito domenica scorsa, in quattro ore di estenuante lavoro, da un'équipe di circa venti persone, dirette dal prof. Stefani, assistito dai professori Cortesini, Casciani, Arullani, Speranza, Ribotta, è nato in un momento di intenso interesse scientifico intorno alla questione dei trapianti.

A questo fervore di ricerca scientifica hanno risposto, negli ultimi mesi, riviste, quotidiani, pubblicazioni specializzate. E' solo di qualche giorno fa un servizio televisivo dedicato appunto alle odierne prospettive di simili trapianti. Domenica scorsa, i lunghi studi di ricerca specifici condotti dal prof. Stefani hanno portato al primo trapianto. Antonio Farina era giunto nella clinica accompagnato da un fratello 111 marzo: le sue condizioni erano disperate, il paziente si trovava in coma uremico. Il primo tentativo, per salvarlo, fu l'applicazione del rene artificiale. Ma il suo stato di salute, nelle ultime settimane, era andato peggiorando. Non essendo possibile reperire un cadavere cui togliere l'organo renale, l'équipe Stefani si è decisa al nuovo grande passo.

« Peppone », uno scimpanzé di tre anni, comprato dall'Istituto da Angelo Lombardi, l'amico degli animali, era pronto: un periodo di esami, di controlli, di analisi: una sorta di « conto alla rovescia », come nel caso del lancio dei missili, poi la conferma della decisione, il « via ». Al momento dell'ingresso di Antonio nella camera operatoria, il rene dell'animale era già preparato. Dopo l'intervento, il giovane è stato trasportato in un ambiente totalmente sterilizzato, una stanza separata dal corridoio da un'anticamera a sua volta sterilizzata. Antonio Farina, ad una settimana dall'intervento, è ancora chiuso in questa camera e dovrà rimanere per molti altri giorni. Egli non sa che il suo corpo vive grazie a un organo prelevato da una scimmia.

« La funzione del rene è ripresa immediatamente dopo l'intervento — come afferma la direzione della Clinica di patologia chirurgica — attualmente il malato è in buone condizioni. Naturalmente è ancora prematuro fare previsioni circa il risultato finale come del resto in tutti i tipi di trapianto, tuttavia il decorso clinico immediato rappresenta un grosso risultato scientifico ».

Al primo piano, nel reparto « reni artificiali », diretto dal prof. Cortesini, in un lungo e frequentissimo corridoio, un cartello, sulla vetrata di una stanza avverte: « Vietato entrare ».

Dietro quella porta non c'è solo Antonio Farina, ma anche una ragazza di Bari, Filomena Lo Russo, di 17 anni, alla quale circa venti giorni fa è stato trapiantato il rene asportato da un cadavere. La giovane, dice sempre la dichiarazione della direzione della Clinica, « gode finora ottima salute e si prevede che possa lasciare presto la camera clinica ». La madre di Filomena sta a Roma, in una pensione nei pressi della Stazione, e passa lunghe ore nel corridoio. Per Antonio, invece, si alternano nel corridoio del reparto, nello studio del professor Cortesini, i numerosi fratelli, che a turno partono dalla Sardegna per seguire da vicino le condizioni del malato.

I due interventi chirurgici, sono da giorni al centro delle discussioni degli assistenti, di tutti i collaboratori della clinica, che, anche se indirettamente, sono stati interpreti di questo grande momento scientifico.

Dichiarazioni del prof. Raffaele Cortesini

primario del reparto « reni artificiali » del Policlinico

«E' prematuro fare previsioni»

« Siamo agli albori », così il prof. Stefani scrisse un anno fa, e così hanno in sostanza ripetuto ieri i medici che hanno eseguito l'eccezionale intervento chirurgico dopo che la notizia era apparsa sulla stampa. Il prof. Raffaele Cortesini, uno dei più stretti collaboratori del prof. Stefani nella sua qualità di primario del reparto « reni artificiali », ha dichiarato che intanto è un grosso risultato scientifico l'attuale decorso post-operatorio.

La nuova affascinante prova della scienza chirurgica, dunque, fa intravedere sviluppi e interessanti prospettive per l'avvenire; per il presente, tuttavia, non può alimentare esagerate speranze di taumaturgiche soluzioni. E' ciò che è stato sottolineato — del resto — anche nel corso delle recenti discussioni a Senato. Siamo, insomma, alla fase degli esperimenti più avanzati.

L'intervento di « eterotrapianto » eseguito dal prof. Stefani e dalla sua équipe è il primo che sia stato eseguito in Italia. In questo caso, i reni del paziente erano già fuori causa. Non si trattava che di attendere la morte. Dopo il trapianto, come è noto, il problema centrale è sempre quello dell'attaccamento del nuovo tessuto, a causa dell'incompatibilità — di vario grado — esistente tra i tessuti del donatore e quelli del ricevente. La manifestazione tipica di tale fenomeno biologico è la cosiddetta « reazione di rigetto », che si verifica dopo quattro o cinque giorni dall'intervento. In questa fase, particolari cellule immunitarie aggrediscono i tessuti estranei distruggendoli in breve tempo. A questo punto, la scienza interviene con il trattamento antirigetto, basato sull'azione di farmaci (antimitotici, cortisonici, ecc.) che attenuano la reazione.

Sul trapianto effettuato presso l'Istituto di patologia chirurgica, ecco la dichiarazione del prof. Cortesini: « Da sette giorni vive all'Istituto di patologia chirurgica dell'Università di Roma un giovane di cui la funzione renale è svolta esclusivamente da un rene prelevato da uno scimpanzé. Il paziente era giunto all'Istituto circa due mesi fa in coma uremico. Finora era stato mantenuto in vita con due applicazioni settimanali di rene artificiale, avendo i propri reni completamente distrutti da una malattia cronica. Essendosi in questi ultimi tempi aggravate le condizioni generali, soprattutto da un punto di vista cardiocircolatorio ed epatico, si è deciso di intervenire per salvare il giovane con un trapianto di rene. Non essendo stato possibile reperire un cadavere cui togliere in Italia ad un donatore vivente, essendo un progetto di legge relativo ancora in discussione, si è deciso di trapiantare un rene da uno scimpanzé. Tale intervento era stato in precedenza ed ampiamente studiato in via sperimentale sull'animale nell'Istituto di patologia chirurgica; i risultati sono stati ottimi. L'intervento è stato eseguito dal prof. Paride Stefani direttore dell'Istituto di patologia chirurgica, coadiuvato da una équipe di collaboratori, tra i quali: Cortesini, Casciani, Arullani, Speranza, Ribotta. La funzione del rene è ripresa immediatamente dopo l'intervento. Attualmente il malato è in buone condizioni, si alimenta e si alza dal letto. Naturalmente, è ancora prematuro fare previsioni circa il risultato finale, come del resto in tutti i tipi di trapianto. Tuttavia il decorso clinico immediato rappresenta un grosso risultato scientifico. Nel nostro Istituto vive da tredici giorni una ammalata di diciotto anni cui è stato trapiantato un rene asportato da un cadavere. La giovane paziente gode finora di ottima salute e si prevede possa lasciare presto la camera sterile. I risultati scientifici saranno dettagliatamente esposti in una conferenza convocata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche per mercoledì 18 maggio alle ore 18 ».

Una lunga corsa verso la salvezza

Nel 1905 un medico usò il rene di un coniglio

Sei i casi di trapianto negli uomini di reni di scimmie effettuati all'Università di New Orleans - Altri 6 a Denver e 1 a Minneapolis - Se pure scarsi sono i risultati grande è il valore scientifico degli esperimenti

L'idea della possibilità di trasferire da una specie ad un'altra, organi o parte di organi ha sollecitato, da secoli, la fantasia degli uomini. L'esempio di Dedalo che cercò di sostituire alle braccia del figlio Icaro, le ali di uccello esprimono proprio questo desiderio che restò, allora, per molti secoli ancora, un pio desiderio. Il problema venne portato sul piano scientifico solo verso i primi anni di questo secolo quando Princeton, chirurgo francese, comunicò la sua esperienza attraverso il giornale di medicina di Bordeaux del 1905. Princeton descrisse trattarsi di un bambino affetto da osteomielite alla estremità superiore del femore e in uno stato molto grave di salute per insufficienza renale. Per soccorrere questo ammalato, Princeton praticò una incisione sul rene (nefroemia) e all'interno inserì pezzi di rene prelevati da un coniglio. Il risultato, secondo quanto affermò Princeton, fu eccellente perché la funzione renale riprese tanto che il malato poté eliminare fino ad un litro di urina al giorno; l'esperimento terminò alla sedicesima giornata quando il paziente morì per congestione polmonare.

Un terzo paziente di dodici anni affetto da pielonefrite cronica con uremia è vissuto 49 giorni ed è deceduto per infezione del rene trapiantato. Un quarto caso si trattava di un uomo di 25 anni affetto da glomerulonefrite con uremia che è morto undici giorni dopo un secondo trapianto di scimmia. Una donna di 40 anni — quinto caso — affetta da rene policistico ed insufficienza renale è vissuta ventiquattro giorni. L'ultimo caso, un ragazzo di 16 anni affetto da glomerulonefrite ed uremia è vissuto trentasette giorni.

Il fallimento di Lione

L'anno seguente, il 1906, Jaboulay, di Lione praticò due trapianti di rene su bambini. La prima volta si trattava di una donna di 48 anni affetta da insufficienza renale, da grave ipertensione arteriosa ed uremia. In questo caso si utilizzò il rene di maiale mentre in un secondo caso si utilizzò il rene di capra senza ottenere però alcuna funzione da entrambi i reni trapiantati.

Nel 1910, Unger tentò il trapianto di rene da un primato non umano all'uomo; il malato però morì trentadue ore dopo. Nel 1923 Neuhoff tentò il trapianto in un malato che era diventato anurico per arteriosclerosi con biemano mercurio utilizzando il rene da coniglio; il malato morì nove giorni dopo. Quando si è medio compreso il problema fisiologico della incompatibilità dei trapianti e soprattutto con l'introduzione in clinica di farmaci che favoriscono la tolleranza di sostanze eterogenee, il problema dei due trapianti di organi ha nuovamente appassionato ed interessato gli ambienti scientifici di tutto il mondo. La difficoltà di ottenere il rene da donatori volontari, paucità o, e la non sempre facile possibilità di trarre reni di cadaveri funzionalmente adatti hanno spinto a ricercare la soluzione del problema nel prelevare organi da animali.

Le scimmie, animali tra i primati più vicini all'uomo e tra esse lo scimpanzé, sono state finora usate come principali donatrici. Lo scimpanzé è stato scelto perché tassonomicamente più strettamente in rapporto a l'uomo perché la sua grandezza corporea è più vicina a quella umana, perché la funzione del rene corrisponde più strettamente a quella dell'uomo; e infine perché

I sei casi di Denver

Un altro gruppo di sei casi trattati con reni prelevati da una scimmia del Kenia (Kenia baboon) ed eseguiti dal dottor Waddell di Denver non ha dato uguali risultati, infatti uno solo sopravvisse 49 giorni, un secondo 25 giorni, mentre gli altri morirono in breve tempo. David Hume di Richmond ha comunicato la sua esperienza di trapianti di rene prelevato da scimpanzé: il paziente è deceduto dopo tre giorni. Hitchcock dell'ospedale di Minneapolis ha comunicato il risultato di un trapianto di rene prelevato dal Kenia baboon e trapiantato in una donna indiana di 66 anni; il trapianto funzionò bene per quattro giorni e mezzo e servì a purificare il sangue della paziente portandola ad un valore normale. L'esperienza eseguita presso l'Istituto di patologia chirurgica di Roma riveste notevole significato e va perciò incoraggiata. Auguriamo a tutti i medici impegnati nella esperienza il massimo successo e che il malato possa godere lunga vita. * * *

Fiumicino: la SO.GE.ME. al 34° giorno di sciopero

CORTEO NELL'AEROPORTO



Non era mai accaduto nell'aeroporto: ieri mattina, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fiumicino, proprio nel momento di maggiore traffico. Gli operai e le operaie della SO. GE. ME., dopo aver sostato e sfilato sul piazzale antistante l'aeroporto, sono entrati nell'aerostazione di Fiumicino, per circa un'ora, una protesta operaia si è svolta nell'atrio dell'aerostazione internazionale di Fium